

Banche, Bernardo: soluzioni compatibili con l'Unione europea

Roma, 10 dic. (askanews) - "Il salvataggio delle banche in crisi con l'attuale sistema normativo? finito sulle spalle dei risparmiatori che, pur essendo stati informati, secondo le regole previste, probabilmente non erano 'consapevoli' dei rischi che realmente correvano. In una situazione di emergenza di questo tipo le regole di mercato devono cedere il passo a quelle della solidarietà?. Una soluzione come quella di un fondo alimentato in forma mutualistica per dare almeno parziale ristoro ai risparmiatori colpiti sarebbe auspicabile. Il nostro impegno sta nel trovare soluzioni che consentano questo intervento senza incorrere nel divieto di aiuti di Stato, imposto da Bruxelles".

E' quanto ha dichiarato Maurizio Bernardo, presidente della Commissione Finanze della Camera, in merito all'intervento di risoluzione nei confronti delle quattro banche in crisi. "Penso che un fondo di Welfare per il ristoro parziale possa essere una soluzione compatibile con le regole dell'Unione. Sarebbe una misura che servirebbe a non scalfire il rapporto fiduciario tra le banche e i suoi clienti, a beneficio dell'intero sistema. Dobbiamo, per?, anche guardare avanti e pensare ai 360 miliardi di crediti deteriorati (di cui 210 in sofferenza) che pesano sulle banche italiane, in questo momento. In questo caso le parole d'ordine sono trasparenza, correttezza ed educazione finanziaria dei risparmiatori", aggiunge. "Le banche che accedono al mercato dei capitali di rischio vendendo propri titoli, devono essere obbligate a mettere disposizione dei risparmiatori tutte le informazioni rilevanti e far s? che chi ripone la fiducia nel sistema bancario e investe sia pienamente consapevole del rischio. Nel rapporto banca/consumatore con il Senato, ci siamo gi? attivati per riorganizzare l'attivit? di consulenza finanziaria: un consulente esperto a servizio dell'investitore garantisce certamente una maggiore consapevolezza dell'adeguatezza dell'investimento rispetto alla propria situazione finanziaria. Anche la Bad Bank di sistema per risolvere il problema? uno strumento che potrebbe essere utile, ma occorrerebbe valutarne con attenzione i costi", conclude Bernardo. Pol/VIm 101510 DIC 15